

## Monouso al bando in Canada

Il Governo ha elaborato una schema di legge che potrebbe entrare in vigore prima della fine del 2022. Sei le tipologie di articoli soggette al divieto di produzione, importazione e vendita.

29 dicembre 2021 09:51

Il Governo canadese, dopo aver consultato operatori e cittadini, sembra orientato sempre più a vietare la produzione, l'importazione e la vendita su tutto il territorio nazionale di alcuni articoli monouso in plastica, seguendo così la strada già imboccata dall'Unione europea.



La bozza di legge presentata dal ministro per l'Ambiente e i cambiamenti climatici Steven Guilbeault, e dal ministro della Salute Jean-Yves Duclos, potrebbe entrare in vigore prima della fine del 2022, con un periodo transitorio per consentire l'esaurimento delle scorte. Riguarderà sei tipologie di prodotti monouso in plastica: sacchetti per la spesa distribuiti alle casse di negozi e supermercati, posate, articoli per la ristorazione realizzati o contenenti materie plastiche "problematiche", bastoncini, cannucce (ad esclusione di quelle per uso sanitario) e anelli per lattine multipack. La bozza di legge è in consultazione pubblica fino al 5 marzo 2022.

L'obiettivo, hanno spiegato i due Ministri, è impedire la dispersione nell'ambiente di 23mila tonnellate di rifiuti plastici nei prossimi dieci anni. Secondo i dati diffusi dal Governo, ogni anno vengono utilizzati nel paese nordamericano 15 miliardi di sacchetti di plastica, mentre il consumo giornaliero di cannucce si attesta a 57 milioni di unità.

Come parte del programma, verranno adottati anche standard volti a incrementare l'impiego di materiale riciclato in alcuni prodotti di plastica, con l'obiettivo di arrivare al 50% negli imballaggi entro il 2030.

Un secondo target annunciato dal Governo canadese è raggiungere un tasso di riciclo del 90% per le bottiglie in plastica. E vi sarebbero allo studio anche nuovi schemi per la responsabilità estesa del produttore (EPR).